

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

BUONA INIZIATIVA DELL'E.P.T.

Una proposta da attuare il cinema per i ragazzi

Gli esempi di Londra, Parigi, Mosca, Varsavia, Praga — Che ne pensa Tupini?

Costruendo l'occasione della svolta cinematografica che proietta di studi sul cinema tasse film del genere, oltre tutto, i ragazzi finirebbero per annoiarsi e basta.

E' chiaro, dunque, che l'allestimento di sale cinematografiche per ragazzi è legato a una scorsa produzione nazionale di film diretti a quel pubblico. Ciò non toglie, però, che oggi si possono trovare all'estero film bastevoli ad alimentare la programmazione, almeno, di una sala di questo tipo — senza contare che esistono anche documentari, cartoni animati e perfino film normali che potrebbero essere scelti a questo scopo. La possibilità di allestire una sala del genere a Roma esiste, quindi, fin da ora. La sorveglianza di questa sala dovrebbe naturalmente essere affidata a personalità specializzate, cui i ragazzi potrebbero consegnare senza tema di brutte sorprese — il che allevierebbe notevolmente il compito dei genitori.

Abbiamo detto più volte che la nostra città, pur essendosi ormai sviluppata come una grande metropoli, è ancora organizzata, fondamentalmente, come molti anni fa;

e questo, col passar del tempo, la rende sempre più inadeguata ai bisogni dei suoi cittadini.

Basta pensare, ad esempio, alla organizzazione dei nuovi quartieri, spesso privi dei più elementari servizi sociali: scuole e di giardini, di campi sportivi, tanto per rimanere semplici nel campo di ciò che interessa i ragazzi. Tutte le scuole che abitano a Roma — tranne quelle che vivono in zone privilegiate — sono come i ragazzi stanno forse la parte della popolazione che più soffre della disorganizzazione cittadina: costretti, spesso, a compiere lunghi percorsi su mezzi affollati per recarsi in scuola ogni mattina; ospitati in auto non adatte, disponibili nelle ore meno appropriate, chiuse in casa per il resto della giornata, o, ancora peggio, costretti a stare per la strada con i rischi e i pericoli che tutti sanno. Non è esagerato dire che, in realtà, un padre e una madre vogliono mandare il proprio figlio a passare qualche ora in un luogo adatto, non sano cosa fare, in questa città, tranne, forse, che accompagnarlo nel campo di ciò che interessa i ragazzi. Tutte le scuole che abitano a Roma — quadriennale, ma non crediamo che le difficoltà siano né reperimento di una sala adatta anche se siamo convinti che la miglior soluzione sarebbe quella di costruire e attrezzare una sala a questo preciso scopo.

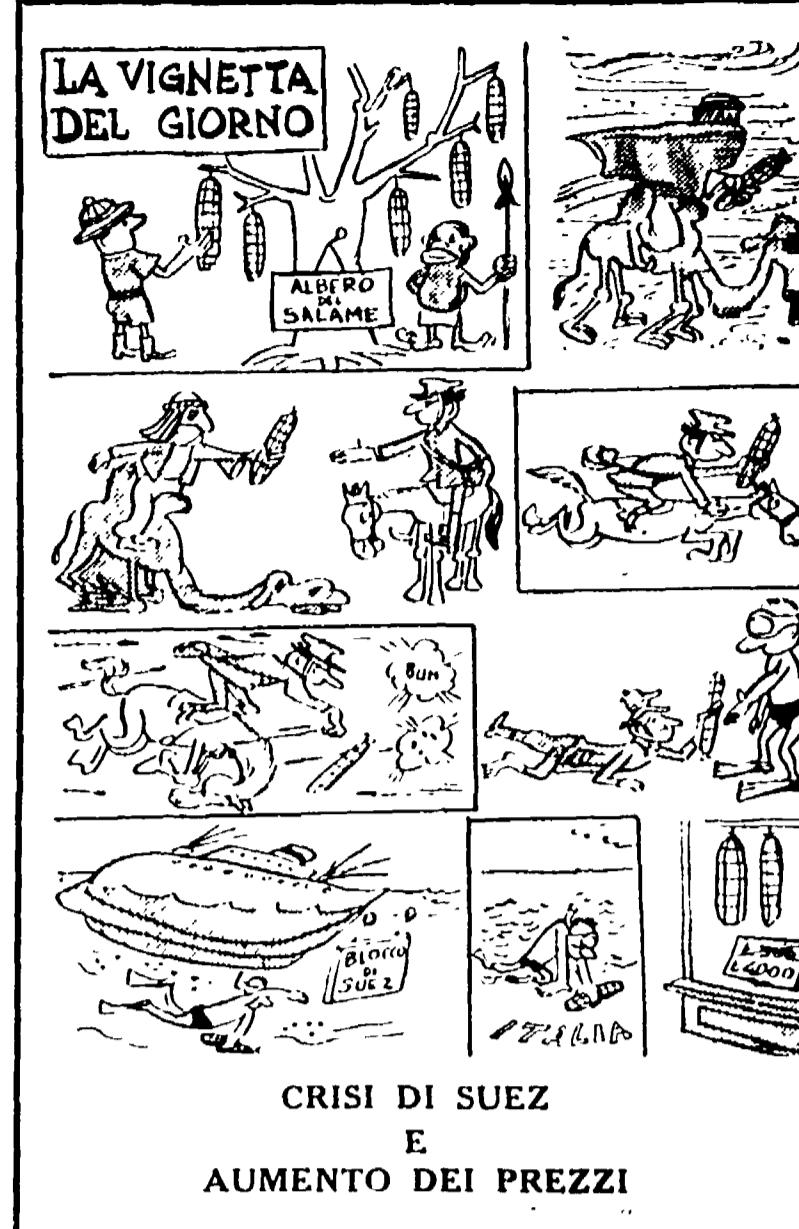
Condividiamo, invece, per ragioni che è superfluo sottolineare, la preoccupazione dell'E.P.T. che una simile iniziativa venga sottratta alla speculazione privata e posta sotto la tutela di un ente pubblico, meglio ancora se direttamente del Comune. La proposta è stata, del resto, già avanzata al sindaco: pensiamo che Tupini sia cosciente del fatto che una decisione in questo campo interessa migliaia di familiari di genitori.

GOVANNI CESAREO

Nomine nell'Università
popolare romana

A far parte dell'unico di presidenza dell'Università Popolare Romana, sono stati chiamati in questi giorni: a ricoprire le cariche di vicepresidente, il prof. Giorgio Sartori, ex consigliere dell'ospedale S. Giovanni, e dell'avv. Giovanni Regard, già capo dell'Avvocatura del comune.

C.D. dell'U.P.R. rimane quindi così costituito: ufficio di presidenza, prof. Giuseppe Moretti, presidente, prof. mons. Pietro Barbieri, Antonino Bonelli, Aristide Manassero, avv. Giovanni Regard, vicesindaco; prof. Giovanni Lioni, segretario generale; Alpino Tenedini,



160 contravvenzioni per rumori molesti

I Vigili Urbani, dall'11 al 18 novembre corrente hanno elevate 160 contravvenzioni a carico dei trasgressori alle disposizioni contro i rumori coi ripartite: infrazioni all'art. 60 del codice stradale per scappamento libero n. 46, infrazione all'art. 43 del regolamento di circolazione comunale per segnalazioni acustiche numero 114.

IL SUO RACCONTO HA INDOTTO I CARABINIERI A SVOLGERE LUNGHE INDAGINI

Fantastiche rivelazioni di una domestica sul truce assassinio di Antonietta Longo

Si tratta di una giovane tratta in arresto per aver tentato di estorcere 5 milioni a un produttore cinematografico - Una gita a Terracina con l'uccisa... 15 giorni dopo la sua morte - «Gino lo sventratore»

Il caso di Antonietta Longo, la domestica siciliana assassinata il 5 luglio 1955 sulla riva orientale del lago di Castelgandolfo, è tornato improvvisamente ieri alla ribalta in seguito ad alcune indiscrezioni giornalistiche su una delicata indagine compiuta recentemente dai carabinieri. Purtroppo si tratta di un'ennesima sparata a salve. Le speranze di giungere a una conclusione della misteriosa vicenda e all'arresto del ferocioso assassino, sono cadute nel giro di poche ore. I due investigatori dei carabinieri sono partite dalle prese rivelazioni di una giovane domestica di diciannove anni, una certa Maria Gigli, nata a Tuoro sul Trasimeno e non nuova alle cronache giudiziarie romane. La fanciulla, che qualche mese fa, in agosto, venne tratta in arresto insieme col suo fidanzato sotto l'accusa di aver tentato di estor-

gere cinque milioni ad un produttore cinematografico, era stata intrattenuta per una settimana nella sua villa, si presentò al capitano Ippolito del nucleo investigativo dei carabinieri di S. Lorenzo in Lucania ed al tenente colonnello Scordino raccontando loro una storia fantastica.

Ella infatti il giorno 8 ottobre disse di aver conosciuto l'anno scorso Antonietta Longo e, insieme alla povera donna, un esame dei fascicoli riguardanti la misteriosa vicenda ha permesso di formulare un giudizio di condanna nei confronti della Gigli, appartenente al clan militomane della mafia di Milomanno.

Fortunatamente prima che le indagini assumessero una piega preoccupante per gli accusati, un esame dei fascicoli riguardanti la misteriosa vicenda ha permesso di formulare un giudizio di condanna nei confronti della Gigli, appartenente al clan militomane della mafia di Milomanno.

Non si comprende bene, comunque, come mai l'inchiesta dei due ufficiali dell'Arma sia andata tanto avanti, quando

una ricca documentazione

seguito il caso fin dal suo nascere, avevano avuto modo di smentire fantasiose racconti. I carabinieri, compreso il tenente colonnello Scordino, dopo aver svolto alcune indagini ed aver così nuovamente accertato che la Gigli è un elemento assolutamente inattinabile, hanno trasmesso i verbali al Procuratore della Repubblica di Velletri, dottor Bonatti. La donna è stata nuovamente interrogata ed ha ovviamente aggiunto altri particolari fantasiosi, giungendo al punto di localizzare nel tempo la sua gita a Terracina, in compagnia della Longo, il 20 luglio 1955, quindici giorni dopo, dopo che la povera ragazza di Mascalucia era stata uccisa e decapitata.

Non si comprende bene, comunque, come mai l'inchiesta

dei due ufficiali dell'Arma sia

andata tanto avanti, quando

una ricca documentazione

Panico al Policlinico per un violento incendio

Era scoppiato il contatore del gas - Nove autopompe dei vigili del fuoco sul luogo del sinistro



MARIA CIGLI Molto ru-
more per nulla

Truffa 20 milioni con assegni a vuoto

Il responsabile, commerciante di materiale edile, è stato arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno tratto in arresto ieri il commerciante Luigi Di Bella, di 27 anni, che gli assegni risultavano emessi a vuoto ed hanno perciò sporto denuncia contro il responsabile.

Dopo lunghe ricerche i militari dell'Arma hanno rintracciato alle 7,30 di ieri mattina il giovane pregiudicato nello



Luigi Di Bella

appartamento contrassegnato

dal numero 3 in via Campania 26.

Le indagini proseguono per scoprire eventuali ulteriori truffe e i ricettatori ai quali Di Bella ha ceduto il materiale truffato.

Laurea

La compagnia Lina Perrucci si laurea in giurisprudenza discutendo una brillante tesi sulle "Decime Ecclesiastiche nel vigente ordinamento". Relatore il prof. Lorenzo Spiller.

Alla compagnia Perrucci

esprimiamo, anche a nome della Sezione Comunista di Porto Fluviale, le nostre vivissime felicitazioni.

Telefono diretto
numero 683.869

RADIO E T.V.

Programma nazionale, — Ore 7, 8, 13, 14, 20, 23, 15; Telegiornale 12, 13, 14; Lettura 12, 13, 14; Musica del mattino: 7,30; Oggi al parlamento: 8,15; Rassegna della stampa: 8,45; La comunità umana: 11; Mattinata al teatro: 12, 13, 14; Orchesa Filippo: 14,15; Cronache del teatro e del cinema: 16,30; Le opinioni degli altri: 16,45; Canzoni in due: 17; Sorelle Radio: 18; Lucia di Lammermoor: 18,30; Santa Giovanna: 18,45; Scuola e cultura: 19,10; Musica dal ballo: 19,45; Prodotti e produttori: 20,40; Orchestra Savina: 20,40; Radiosport: 21; Caccia all'oriente: 21,30; Giochi olimpici: 21,45; Canzoni della fortuna: 22; Il convegno del cinque: 22,45; Canzoni in vetrina: 23,25; Musica da ballo: 24; Ultime notizie.

Secondo programma, — Ore 13,30, 15, 18; Giornale radio: 13,30; Radioteatro: 13,45; Esteri: 14,15; Appuntamento alle dieci: 13,45; Solco magico: 13,45; Il conto-gioce: 13,50; Il discobolo: 13,55; La fiera delle occasioni: 14,30; Schermi e ribalte: 14,45; Il pianista: 14,55; La flautista: 15; Musica per i ragazzi: 18,30; Pentagramma: 19,15; Orchestra Calvi: 20,10; Giochi olimpici: 20,30; Caccia all'oriente: 21,15; Faistai.

Terzo programma, — Ore 13,30, 15, 18; Giornale radio: 13,30; Radioteatro: 13,45; Esteri: 14,15; Appuntamento alle dieci: 13,45; Solco magico: 13,45; Il conto-gioce: 13,50; Il discobolo: 13,55; La fiera delle occasioni: 14,30; Schermi e ribalte: 14,45; Il pianista: 14,55; La flautista: 15; Musica per i ragazzi: 18,30; Pentagramma: 19,15; Orchestra Calvi: 20,10; Giochi olimpici: 20,30; Caccia all'oriente: 21,15; Faistai.

Quarto programma, — Ore 13,30, 15, 18; Giornale radio: 13,30; Radioteatro: 13,45; Esteri: 14,15; Appuntamento alle dieci: 13,45; Solco magico: 13,45; Il conto-gioce: 13,50; Il discobolo: 13,55; La fiera delle occasioni: 14,30; Schermi e ribalte: 14,45; Il pianista: 14,55; La flautista: 15; Musica per i ragazzi: 18,30; Pentagramma: 19,15; Orchestra Calvi: 20,10; Giochi olimpici: 20,30; Caccia all'oriente: 21,15; Faistai.

Televisore, — Ore 20,45; Telegiornale e riporto in chiusura: 17,30; Abu: 18,45; Frankenstein: 19,15; Musicisti: 19,30; Beniamino Franklin: 20,15; Concerto di musica classica: 21,15; Piccola antologia poetica: 21,30; Concerto diretto da Alberti.

Televisione, — Ore 20,45; Telegiornale e riporto in chiusura: 17,30; Abu: 18,45; Frankenstein: 19,15; Musicisti: 19,30; Beniamino Franklin: 20,15; Concerto di musica classica: 21,15; Piccola antologia poetica: 21,30; Concerto diretto da Alberti.

LEGGETE

Rinascita DOBROVICH

Tessuti - Confezioni
CONTINUA CON SUCCESSO LA

VENDITA SISTEMA 1 + 1 = 1

Controllate i relativi prezzi
nelle nostre vetrine

ROMA GALLERIA COLONNA, 18

CONVOCAZIONI

Partito

Tutte le unità che hanno capi e deputati i loro consigli, sono invitate a presentare presso il Partito Difesa Stampa gli appositi documenti: la dichiarazione di appartenenza e il progetto di testo per il Consiglio.

Tutti i segretari delle sezioni della Federazione, preso la parola in Federazione, presso la Commissione di vigilanza.

F.G.C.I.

Lunedì a ore 20 in sede della Federazione, presso il Consiglio di vigilanza, i deputati i membri del C.E., i segretari di sezione, le responsabili regionali, delegati, vari, ai congressi provinciali, Partito.

I segretari presiedono a far ritirare entro oggi in Federazione i manifesti del tesserramento ed altro materiale stampa.

Questa sera alle ore 17 presso la sezione 12, a prescindere di assemblea del consiglio.

Larga parte del programma è

in corso.

CERCASI ELETTRICISTA pratico alta tensione, avvolgimento motori, impianti elettrici industriali. Inviare curriculum e referenze alla Direzione generale dell'UNITÀ, via IV Novembre, 149.

Vigoroso

E' accaduto

Un piccolo sciacallo

E' noto, purtroppo, che esistono schiere di persone sempre pronte a trarre profitto da eventi drammatici e persino tragici: gli sciaccalli. Costoro non arretrano dinanzi a nulla: durante la guerra furono capaci di saccheggiare le rovine delle case appena bombardate così come oggi sono capaci di allungare una mano fra le famiglie contorte e insanguinate di un'autovettura dopo uno scontro per appropriarsi di un cappello o di un fazzoletto.

Francesco Gambino, un giovane di 19 anni, si è inserito in questa sottospecie di mafiosi con un suo sistema originale. I suoi infatti ha truffato 562 persone per 670.000 lire organizzando collette per i familiari delle vittime di Macrèllo e per gli ungheresi. E' sufficiente spiegare che le obblazioni finivano regolarmente nelle tasche dell'imprenditore giovanotto. L'ultima trovata è stata fatale al Gambino.

Ieri mattina il piccolo sciacallo si è presentato al sacer-

E' DECEDUTO AL S. GIOVANNI

Colto da malore in auto finisce contro una fontana

Verso le ore 17 di ieri in piazza del Quirinale una giovane donna con a bordo due uomini, una coppia di amici provenienti da via XX settembre, dopo una paurosa sbandata, è andata a cozzare contro la fontana dei Daci che si trova nel centro della piazza. Alcuni passanti, i carabinieri di servizio presso il Quirinale, sono corsi verso la macchina.

L'architetto Perotti che si dedicava al restauro, ha scoperto altresì che il rudero della grande e storica finestra, che emerge tra S. Agnese e S. Costanza, altro non sarebbe che la parete esterna dell'abside della primitiva basilica costantina.

Per la definitiva ricostruzione dell'insieme si invoca ora l'intervento del Comune affinché provveda alla sistemazione del giardino adiacente e al restauro del campanile.

«Senz'altro», «Merita una medaglia», «Come?».